

“Ricomincia da Zero”:
è il titolo della collezione inedita di Zerodisegno, con pezzi

a edizione limitata firmati da Mendini, Karim Rashid e altri autori. Da scoprire nella provocatoria mostra di via Spiga dal 13 aprile

L'ITALIA A PEZZI

A 150 anni dall'Unità il Paese visto dai designer

“Abbiamo chiesto di dare un'interpretazione profonda sul presente e sul futuro”, spiega Carlo Poggio, l'ideatore del progetto

MARCO ROMANI

Altro che 150° anniversario. A Milano, *L'Italia ricomincia da Zero*. È questo, infatti, il titolo del progetto ideato dal designer Carlo Poggio di Zerodisegno e che ha coinvolto altri sei progettisti, da Alessandro Mendini a Denis Santachiara, da Marco Ferreri ad Andrea Salvetti, da Anna Gili a Karim Rashid. Il tema, unico, l'Italia. «Ho chiesto ai designer», racconta Poggio, «di non concentrarsi solo sull'aspetto geografico o sui colori della bandiera, ma di dare un'interpretazione profonda sul presente, e sul futuro, del Paese». Ne sono venuti fuori mobili che raccontano timori e critiche, ma con tanta ironia. Come nel caso di *Non c'è Italia senza spine*, la libreria a muro di Alessandro Mendini in cui la sagoma dello Stivale ha lunghe punte ed è in posizione orizzontale, quasi fosse stesa al tappeto. O la lampada da parete *Nuvole sparse* di Denis Santachiara, in cui il territorio è diviso in sette parti e si illumina con accensioni separate. Tutte le opere (che saranno esposte a Milano dal 12 al 17 aprile in uno degli appuntamenti del Fuori Salone in via della Spiga 30) sono dei pezzi unici o in serie molto limitata. Una contraddizione rispetto all'origine stessa dell'industrial design, nato per rendere “industriale” (e quindi facilmente riproducibile) l'arredamento. «La produzione di massa», spiega Poggio, «pone continuamente ai progettisti dei limiti mol-

to forti legati all'aspetto economico del prodotto. Si discute sui materiali, sui tempi di realizzazione, sul peso di un oggetto. Lo scopo dell'industria, naturalmente, è quello di rendere più basso possibile il prezzo di produzione. Il pezzo unico libera invece il designer da tutto questo e gli permette di concentrarsi soprattutto sull'aspetto emozionale». Senza dimenticare però, visto che di mobili comunque si parla, della funzionalità. «La sfida», aggiunge Poggio, «è proprio questa. Fare in modo che le opere possano essere utilizzate in casa, per illuminare una stanza o per conservare dei libri». Come Mendini, anche il canadese ma newyorchese d'adozione Karim Rashid (che il 13 aprile sarà a Milano negli spazi di Zerodisegno) è abituato a confrontarsi ogni giorno con i limiti imposti dall'industria. «Forse proprio per il fatto che le sue opere sono sempre prodotte in migliaia di esemplari», ricorda Poggio, «Rashid ha accettato subito di partecipare al progetto. Aveva voglia di confrontarsi con opere in cui la fantasia e l'emozione potessero essere le sole fonti di ispirazione». Ed è stata anche l'occasione per vedere come un designer d'Oltreoceano (e con origini arabe) guarda al nostro Paese. Rashid ha creato una libreria da muro (che sembra un grande palloncino gonfiabile) e un tavolo basso in ferro tricolore con una fenditura profonda. Il titolo? Non ha bisogno di commenti: *Italia spaccata*.

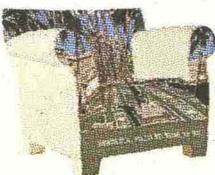
© RIPRODUZIONE RISERVATA

INBREVE



"Inventario" tricolore

Un progetto editoriale innovativo che dedica il suo secondo numero al Tricolore: si tratta di *Inventario*, bookzine quadrimestrale edito da Corraini con Foscarini



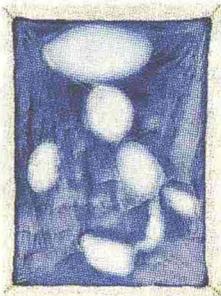
Kartell loves Milano

Il marchio rende omaggio alla città in cui è nato e cresciuto con un'asta benefica di pezzi cult della Kartell, rielaborati da stilisti e nomi milanesi. In mostra dal 12 aprile nel negozio di via Turati

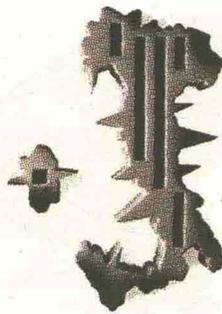


La croce di Pesce

Un'installazione che è anche un invito alla riflessione quella di Gaetano Pesce alla Triennale di Milano. *L'Italia in croce* è visibile dal 12 aprile al 1 maggio



DENIS SANTACHIARA
NUVOLE SPARSE
Lampada a parete



ALESSANDRO MENDINI
NON C'È ITALIA
SENZA SPINE
Libreria a muro



CARLO POGGIO
L'ITALIA RICOMINCIA
DA ZERO
Libreria a muro



ANNA GILI
A VISO
APERTO
credenza



DOVE E QUANDO

Accanto, il tavolo in metallo di Karim Rashid dal titolo *Italia spaccata*. Rashid ha anche creato una libreria a muro in vetroresina smaltata intitolata *Italia vista da fuori*. Le opere sono in mostra nella sala Pericoli di via Spiga 30 dal 13 al 17 aprile. Ingresso gratuito